



Anche così cresce

e si sono messi in moto per realizzarlo. Hanno chiesto l'aiuto a diverse persone esperte per raccogliere un piccolo database di nominativi che potessero corrispondere a questa idea: talento sportivo, difficoltà di condizione. Hanno scelto di dare una mano ad Abdellah Haidane, atleta di origini marocchine, ma italiano di passaporto, 23 anni, residente nella provincia di Piacenza, protagonista agli Euroindoor di Göteborg. Haidane si allena a Milano col gruppo di Giorgio Rondelli ed è tesserato per l'Atletica Fanfulla Lodigiana. Il consiglio direttivo dell'Happy Runner Club ha deliberato di sostenerne l'attività sportiva con un piccolo contributo, che gli permetta di affrontare i primi sei mesi del 2013 con un po' di serenità e la massima concentrazione possibile. In cambio gli è stato chiesto di rendere tutti i tesserati del gruppo partecipi della sua vita sportiva con una rubrica sul sito www.happyrunner.it. Il progetto verrà rilanciato nel secondo semestre del 2013 selezionando altri curricula di giovani atleti e atlete del mezzofondo italiano, nel frattempo segnalati da allenatori e tecnici sulla base dei risultati, del potenziale, del rendimento scolastico, delle motivazioni al miglioramento e al raggiungimento dell'obiettivo, della serietà (anche scolastica) e della capacità reddituale della famiglia.

l'atleta

Anticipo le conclusioni: dentro questa piccola storia c'è un fatto importante. Chi segue l'atletica dal punto di vista politico sa che da anni si dice, si scrive, si proclama nelle assemblee, che la strada e la pista devono smettere di vivere come mondi paralleli e non comunicanti. Allo stesso modo si proclama, scrive, dice che gli amatori, i tapascioni insomma, devono-possano fare qualcosa di più per l'atletica. Il famoso euro per ogni iscritto alle corse su strada, in fondo, era nato con questa intenzione: energia per il settore giovanile. A cosa sia servito e in quale quantità, però, non è

ancora dato sapere. L'Happy Runner Club è un gruppo podistico particolare. La sua sede vera è il sito web, sistema che ne consente l'appartenenza a podisti di ogni angolo d'Italia, che magari proprio grazie alle corse in giro per il Paese, gareggiando con la stessa maglia hanno occasione di conoscersi. Fabio Calabrese e Paolo Talenti (primo a destra nella foto a destra), che ne sono gli animatori, avevano intenzione, da tempo, di dare un aiuto concreto a un giovane atleta meritevole del mezzofondo italiano, per aiutarlo a raggiungere i propri obiettivi agonistici. Lo hanno chiamato "Progetto crescita"



Sergio Tempera